

**REGIONE PIEMONTE**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE**  
**SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”**

**N. 9/2016**

---

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO “IL CIBO NON SI SPRECA” PER IL RECUPERO E LA RIDISTRIBUZIONE DELLE ECCEденENZE DEI PASTI DELLE MENSE SCOLASTICHE, A FINI DI SOLIDARIETÀ (ANNO SCOLASTICO 2015-2016).

---

L'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di marzo, alle ore 17.30, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Livio SIGOT.

Partecipa alla seduta, senza diritto al voto, il Vice Presidente dell'Assemblea Consortile, Sig.ra Loredana BELLONE, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile, essendo impedito il Presidente.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Responsabile di Area Amministrativa / Finanziaria Dott. Paolo ALPE.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 08/11/2004 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

richiamata la legge 25 giugno 2003 n. 155 “*Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale*”, così detta “*Legge del buon samaritano*” che all’art. 1, comma 1 recita: “*Le Organizzazioni riconosciute come organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi dell’art. 10 del decreto Legislativo 4.12.1997, n. 460 e s.m., che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, sono equiparati, nei limiti del servizio prestato, ai consumatori finali, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti*”;

preso atto che la legge mira ad incoraggiare e facilitare il recupero di cibo e prodotti alimentari ancora perfettamente commestibili, responsabilizzando le organizzazioni non lucrative in merito al corretto stato di conservazione, trasporto e redistribuzione a persone e famiglie bisognose;

rilevato che :

- ✓ la suddetta legge equipara il “consumatore finale” alle organizzazioni ONLUS che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita ai bisognosi di prodotti alimentari. In tal modo vengono sollevate da tutti quegli adempimenti burocrati che renderebbero più complessa l’attività di assistenza che richiede invece tempi rapidi di intervento;
- ✓ l’azienda donatrice viene sollevata dal principio della “responsabilità del percorso” che costituirebbe certamente un deterrente;
- ✓ non devono venir meno, pur essendo semplificati gli obblighi normativi, le buone prassi normalmente osservate per il trattamento dei cibi cotti e freschi, che investono di responsabilità ciascuno dei soggetti coinvolti nell’iniziativa, ma con una nuova e più alta veste morale che li ispira;

rilevato che la crisi economica tende ad aggravarsi creando notevoli risvolti negativi a livello sociale per cui sempre più le famiglie e i soggetti più fragili della popolazione vivono in situazione di contingente indigenza;

dato atto che è compito in particolare delle Istituzioni pubbliche attivare iniziative di educazione alimentare al fine di contenere gli sprechi alimentari, formare una maggior coscienza dei bisogni rispetto alle risorse disponibili e sensibilizzare le nuove generazioni ai principi di condivisione e solidarietà;

dato atto che, tra gli obiettivi del Comune di Avigliana ci sono anche le attività di educazione alimentare, al fine di contenere gli sprechi alimentari, gli interventi diretti a sviluppare una maggiore coscienza dei bisogni in relazione alle risorse disponibili e sensibilizzare le nuove generazioni alla condivisione e alla solidarietà;

premesso che è stato, pertanto, redatto uno schema di protocollo d’intesa tra soggetti pubblici e privati per l’attivazione del Progetto denominato “IL CIBO NON SI SPRECA” per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze dei pasti delle mense scolastiche, a fini di solidarietà (anno scolastico 2015-2016);

precisato che il presente Progetto oltre ad avere una valenza sociale, persegue anche finalità ambientali in quanto si prefigge l’obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti organici prodotti;

dato altresì atto che il Comune di Avigliana eroga il servizio di mensa scolastica tramite appalto aggiudicato alla Ditta EURORISTRAZIONE S.r.l, con sede in Via Boschi,

1/b – 36040 Torri di Quartesolo (VI) e che la ditta interpellata ha confermato la propria disponibilità alla partecipazione al progetto;

dato atto che per la buona riuscita del Progetto si ritiene opportuno sottoscrivere tra tutti i soggetti coinvolti (il Comune di Avigliana, il Con.I.S.A. “Valle di Susa”, l’ASL TO3, la Caritas di Avigliana, la Ditta EURORISTORAZIONE S.r.l, l’ITCG Galilei di Avigliana, l’Unitre Sezione Avigliana, la Consulta Anziani, il Gruppo Ecovolontari di Avigliana e la Cooperativa Il Ponte) un apposito accordo “Protocollo di Intesa”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale della Avigliana n. 54 del 21/03/2016 con la quale è stato approvato il Progetto per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari per l’anno scolastico 2015/2016, nonché il relativo Protocollo d’Intesa;

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000

### **DELIBERA**

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Protocollo d’Intesa tra il Comune di Avigliana, il Con.I.S.A. “Valle di Susa”, l’ASL TO3, la Caritas di Avigliana, la Ditta EURORISTORAZIONE S.r.l, l’ITCG Galilei di Avigliana, l’Unitre Sezione Avigliana, la Consulta Anziani, il Gruppo Ecovolontari di Avigliana e la Cooperativa “il Ponte”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari delle mense scolastiche a fini di solidarietà, secondo la disciplina ivi codificata;
3. di dare atto che il Protocollo d’Intesa di che trattasi, regola i rapporti tra i soggetti coinvolti nel progetto limitatamente al recupero e alla successiva distribuzione delle eccedenze alimentari delle mense scolastiche;
4. di demandare al Direttore del Consorzio sia la sottoscrizione del Protocollo, sia l’adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti alla piena applicazione del Protocollo stesso;
5. di dare atto che tale approvazione non comporta oneri di spesa;
6. di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

### **SUCCESSIVAMENTE**

attesa l’urgenza di procedere all’approvazione del suddetto Protocollo d’Intesa, ai fini della successiva sottoscrizione e della conseguente applicazione;

visto l’art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto  
in originale firmato  
IL PRESIDENTE  
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO  
f.to Dott. Livio SIGOT

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Consorzio il:  
\_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO:

---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data \_\_\_\_\_

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dott. Livio SIGOT

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO: